

# IL TRIULI

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne la Domenica.  
 Anno 1899. N. 162. L. 16  
 Prezzo annuo L. 4.  
 Per gli Stati dell'Unione Postale: Anno L. 25.  
 Semestre e trimestre in proporzione.  
 Pagamenti anticipati.  
 Un numero separato centesimi 5.

Telefono.

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma di garante:  
 Conoscenza, Accoglienza, Dichiarazione di Responsabilità, ecc. (L. 1899) Cont. 25  
 in quarta pagina.  
 Per gli inserimenti presi da loro ordini.  
 Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bergami,  
 e presso i principali librai.  
 Un numero arretrato centesimi 10.

## ATTIVITA' COMMERCIALE

La statistica mensile delle nostre esportazioni ed importazioni, costituisce un indice abbastanza interessante della attività commerciale ed economica del paese.

Essa ci mostra che, nei primi cinque mesi dell'anno corrente, abbiamo esportato all'estero per valore, per ogni giorno di più, che nei primi cinque dell'anno passato, ma abbiamo anche venduto all'estero una quantità di merci per un valore che supera di 44 milioni quella delle esportazioni italiane dai primi cinque mesi del 1898.

Questo risultato totale è soddisfacente, poiché prova come il risveglio delle attività commerciali e produttive è dovuto, necessariamente, al grado di sviluppo del lavoro nazionale.

Però, l'esame delle particolarità del nostro commercio d'importazione e di esportazione nei primi cinque mesi dell'anno, ci mostra che tale da comprovare l'avvedutezza nostra di fronte alla Francia.

Quando, sul finire dell'anno scorso, il Governo concluse l'accordo commerciale con la vicina repubblica, la speranza dei produttori e dei commercianti italiani furono molte, forse troppe. Quell'accordo venne magnificato, e non si dubitò di affermare che la Francia sarebbe tornata ad acquistare una quantità grande dei nostri prodotti, e, in special modo, come faceva molti anni addietro, prima della rottura commerciale.

Ma, ad ora, ciò non è avvenuto. Qualunque cosa che desiderano ottenere il principio di una delusione, vanno dipendendo dai risultati dei primi quattro mesi d'accordo, andò in vigore a febbraio non si può giudicare, ma che bisogna attendere almeno un altro anno per vedere quali fatti pratici complessivi, produrrà sui nostri commerci il nuovo regime doganale con la Francia, noi riteniamo sia meglio rimanere comodi che non abbiamo fatto commercialmente parlando, quel buon affare che si credeva.

Il francese, dopo l'accordo, hanno aumentato la vendita dei loro prodotti in Italia per un valore molto, ma molto maggiore di quello rappresentato dal pagamento delle nostre esportazioni in Francia. In quale aumento di nostre esportazioni è, poi, in massima parte costituito dalla maggior quantità di seta che noi mandiamo in Francia per la tintoria, ma che rientra in Italia, gravata del maggior prezzo, che noi dobbiamo pagare all'industria e al lavoro francese.

E' quindi affari in vino e in bestiame, che si stanno di concludere coi nostri vicini, non esistono affatto ed esistono in una Francia irritata. La Francia ha ricostituito ed aumentati i suoi vigneti, che un tempo la fillosenza aveva devastato, ha ricostituito ed aumentato i suoi allevamenti di bestiame, che erano stati distrutti e devastati durante la guerra. In modo da restituire le conseguenze per molti anni successivi. Essa dunque non ha più bisogno, perché la possiede in casa sua, dei principali prodotti che prima della rottura commerciale, aveva a noi comprato abbondantemente in Italia. Ci siamo ingannati negoziando l'accordo nella supposizione di poter riprendere gli scambi commerciali sulle vecchie basi, e ne è venuta la conseguenza che, per ora almeno, l'accordo riesce più favorevole all'importazione dalla Francia in Italia che alla esportazione dall'Italia in Francia.

Se l'on. Luzzatti potesse, a base di fatti, dimostrarci che siamo in errore, saremmo lietissimi di ricorrearci.

Tuttavia, non ci sentiamo l'animo di rimproverare troppo la mancanza d'avvedutezza commerciale dei nostri negoziatori.

L'accordo con la Francia poteva riuscir meglio, ma così come è riuscito, fu un fatto politicamente importante e buono.

E poi, che cosa hanno i negozianti e gli industriali e gli esportatori francesi, sono più svelti, più commercialmente avveduti, bravi, attivi ed organizzati dei produttori degli industriali italiani? E' un fatto che non si può negare. E' un fatto che gli accordi commerciali tra nazioni e nazioni possono regolare e favorire, e beneficiamente, gli scambi, non solo quando si ha un'industria su di una larga base, la dove mandarli lo

spirito commerciale pronto, attivo ed accorto

Parè che questo spirito vada, da qualche anno, destandosi in Italia; ma è ancora ai primi passi, incerti e deboli. Non così in Francia; la quale mostra di saper profitare assai meglio di noi d'un accordo, che si detta l'aria di concludere per farci piacere.

Impariamo ad essere più avveduti, più svelti, più attivi!

## PRO E CONTRO

L'improvvisa chiusura della sessione parlamentare, le sorprese, le usqueque

L'improvvisa chiusura della sessione parlamentare, le sorprese, le usqueque (che, trattandosi di provvedimenti restrittivi e anticostituzionali, non osiamo dire eleganti), se quel decreto-legge potrà, egualmente, esser messo in attuazione, a cominciare dal 20 luglio.

Chi opina, per il sì, ragiona a questo modo.

Un decreto-legge, appunto perché tale, vive da se stesso, in propria forza, legislativa; e quindi, oggi, ha da poter essere applicato a cominciare dal giorno in cui indugia. La presentazione di quel decreto-legge al Parlamento, perché esso sia tramutato in vera e propria legge, è voluta, non già per imprimere in esso forza legislativa ed esecutiva, ma perché, ove sia possibile, non gli manchino pur le forme esteriori di una vera propria legge. Il quel decreto-legge, infatti, è detto che esso sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge; e se nella relazione ministeriale si avverte ancora, che, tuttavia, « rimane integra nei due rami del Parlamento la potestà di discutere o deliberare intorno alle disposizioni del decreto prima che applichi », ciò non toglie, che ove quella legge, formata, non siano possibili (e qualunque debba, ciò attribuire), quel decreto-legge, non debba, egualmente, essere applicato, insomma. Se è possibile, che quel decreto-legge sia confermato dal Parlamento, tanto, meglio; se non è possibile, esso basta, tuttavia a se stesso, e come decreto legislativo non ha bisogno di più.

Chi opina per il no, ragiona così: « Lasciata, per un momento, da parte qualunque considerazione sulla incostituzionalità di quel decreto-legge, non si può negare che questo contenga in sé quasi una condizione sospensiva, cioè che il Parlamento consenta a convertirlo in vera e propria legge. Ora, siccome questa condizione è fatta impossibile per opera stessa del Governo, il quale provocò la chiusura della Sessione parlamentare, così, mancando quella condizione, viene anche a mancare quell'avvenimento, dal verificarsi del quale dipendeva la forza legislativa ed esecutiva di tale decreto-legge. Se ancora fosse stato il Parlamento che non avesse data la propria approvazione a quel decreto-legge ed entro il tempo imperiosamente prestabilito, si intenderebbe che esso potesse ricevere tuttavia applicazione; ma fu il Governo stesso, che mise il Parlamento nella impossibilità di convertire in legge quel decreto, o, per lo meno, questo deve cadere di per sé. A maggior ragione, poi, lo si deve ritenere caduto, ove in si consideri come un progetto di legge, perché la chiusura della Sessione lo ritorna nel nulla insieme a tutti gli altri progetti. E i ragionamenti, *imp inge*, potrebbero essere facilmente continuati, perché, nulla, va di più facile che aggiungere e continuare una discussione giuridica, dove, senza, quasi accorgersene, i cavilli, assumono parvenza di ragioni, o, gli sproloqui di ragionamenti, tanto più, se fra quelli, poche ragioni, e quei molti, cavilli, si insinuano la passione politica, una delle più cieche passioni che mai, possano turbare la mente umana. »

Poi, se, e legto esprimere un avviso, (e dal punto di vista, strettamente legale, si intende), la prima opinione è, forse, quella più forte; pur presentando, si ripete ancora una volta, dalla radicale incostituzionalità di quel decreto-legge, che, legalmente, e forse la più forte, non è con questi rigidi criteri legali che si governa in Paese. « Chi governa », deve, principalmente, essere uomo avveduto e prudente, avveduto, per evitare i pericoli, prudente, per trarsene fuori col minor danno, quando vi sia caduto dentro. Ora, chi

può dubitare che la prudenza politica non consigli di lasciare che la chiusura della sessione parlamentare porti ora con se pur quel disgraziato decreto-legge, che frutto di una cieca ostinazione, sollevò la tempesta parlamentare dei giorni scorsi, nella quale naufragavano l'autorità del Ministero, e quella del Presidente della Camera, e la dignità di questa, è la fortuna delle istituzioni politiche? Se, per disgrazia, quel decreto-legge fosse mantenuto e mandato al Paese, l'Estrema Sinistra avrebbe buon gioco la mano per continuare, con sempre maggior fortuna, la propria campagna; campagna alla quale già si appressa, ed manifesto lanciato agli italiani.

In caserma, dalla consegna si può passare alla prigione (prigione semplice o coi ferri), dalla prigione alla reclusione, e così via in questo brutto crescendo. In politica, invece, la maggior forza è la prudenza; e chi non l'intende, non è degno di governare. Si persuada il Governo, che volgono giorni tristi per il nostro Paese; e che l'audacia di pochi, può, un momento o l'altro, vincere la diffidenza e l'incertezza dei molti; e trascinare tutti, volenti e nolenti, a fatti che potrebbero mettere in pericolo le istituzioni, e con queste la salute della patria.

La chiusura della Sessione può essere, per questo riguardo, un mezzo facile e dignitoso per trarsi d'impaccio e per uscire da una situazione che minaccia di affogarci tutti. Chi rinuncerà a valersi della giusta legalità per governare con prudenza, quella, se non sarà benemerito della patria (perché l'avrebbe pur sempre trascinata a grave sbaraglio), avrà, per lo meno, fatto onorevole ammenda dei propri errori.

Ercole Vidari.

La chiusura della Sessione può essere, per questo riguardo, un mezzo facile e dignitoso per trarsi d'impaccio e per uscire da una situazione che minaccia di affogarci tutti. Chi rinuncerà a valersi della giusta legalità per governare con prudenza, quella, se non sarà benemerito della patria (perché l'avrebbe pur sempre trascinata a grave sbaraglio), avrà, per lo meno, fatto onorevole ammenda dei propri errori.

Ercole Vidari.

## L'Esposizione di Como distrutta dal fuoco

Dieci milioni di danni.

Como 8. — L'incendio scoppiò alle ore 10 con un denso fumo bianchiccio elevantesi dietro l'angolo settentrionale della facciata. Successe immediatamente un fuggi fuggi generale dei visitatori invasi dalla paura. Si gridò: « Chiusete i cancelli! Costi non entri più nessuno. Il fuoco si propaga nelle gallerie della marina e della seta, divorando tutto l'edificio, compreso il tempio dei cimeli di Volta. In 10 minuti tutta l'Esposizione è in fiamme. Le prese d'acqua prima non funzionavano; quando l'acqua venne, qualsiasi sforzo diveniva inutile per combattere l'elemento divoratore.

Intanto la voce, diffusa in città, richiama nelle adiacenze della Esposizione una folla grandissima, tantona ed esterefatta. L'elegante edificio è ridotto una immensa fornace; non sono rimasti che i ruderi del tempio dei cimeli, di un famulato di un ristorante, gli scheletri delle macchine, rotanti e travi abbrustolite. Fu impressionante la caduta delle torri laterali foggiate a pila voltesca, che sembravano immani tozze di resina.

Prestano servizio, oltre le guardie e i pompieri, tutta la truppa di Como sotto il comando del colonnello Valenzano; trovansi sul luogo tutte le autorità. Il procuratore del re, assistito dai funzionari, procede ad un'inchiesta sommaria per accertare la responsabilità penale.

Sembra finora che non vi sia alcuna vittima; parlasi di cinque o sei feriti non gravi.

Il danno complessivo è di circa dieci milioni.

L'Esposizione è assicurata dalla Cooperativa Inoendi; i grandi espositori sono pure assicurati. La ditta Suckert ha avuto da sola 300,000 lire di danni. Maggiormente danneggiati sono i piccoli espositori non assicurati.

La causa dell'incendio si attribuisce all'arroventamento della conduttura elettrica, di cui una diramazione passava sotto l'impianto della galleria della marina. Doporasi la imprudenza per la mancata copertura dei fili elettrici, la insufficienza del servizio delle pompe, veramente irrisorio.

L'Esposizione artistica sacra, il cui edificio si trova in prossimità della distrutta Esposizione seica ed elettrica, rimane completamente salva.

Il cantiere della Società Lariana restò incolore.

La città è oltremodo costernata; molti piangevano. I membri del Comitato sono annichiti.

Del cimeli voltiani, vennero salvati solamente la spada di senatore donò di Napoleone, un orologio, una decorazione ed altri ricordi personali.

L'incendio è durato 40 minuti e distrusse 14,000 metri quadrati di edificio. I danni prodotti dall'incendio, esclusi i cimeli, si calcolano a 10 milioni.

Como 8. — Il re telegrafò al presidente dell'Esposizione esprimendogli il suo dolore e quello della Regina per l'immensa sciagura che colpì al cuore Como.

Il re telegrafò pure al vescovo domandandogli notizie dell'esposizione sacra, che è integralmente salva.

Como 8. — Il Sindaco ha ricevuto il seguente dispaccio dall'on. Pelloux, Presidente del Consiglio:

« Apprendo con dolore il disastro che ha colpito Como con l'incendio della ammirabile esposizione, dovuta all'ardore del vostro popolo, e che, così benemerito dell'industria nazionale, è un vero lutto per il lavoro italiano, un lutto che predo vivissima parte. »

Sull'origine dell'incendio, corrono varie versioni. Secondo la più accreditata il fuoco si sarebbe manifestato nel sottosuolo della galleria occupata dal ministero della marina e sarebbe stato prodotto dall'adesione dei fili elettrici. I fili che distribivano la corrente elettrica partivano dai locali delle macchine, e sotto il pavimento di legno delle gallerie correvano per le singole sezioni. I fili di rame nudo erano montati sopra isolatori di porcellana e fissati con viti di legno sulle traverse pure di legno. Una di queste viti, posto precisamente all'estremità della galleria della marina, produsse l'accensione comunicando il fuoco alle traverse di legno, e al legname circostante. Il fatto non è strano, né nuovo, per esempio in un'officina elettrica, mentre si stava facendo passare la corrente in un filo per una macchina a resistenza in un motore, poggiando sopra una tavola di legno, questa si incendia.

Como 8. — Il Municipio ha pubblicato un manifesto in cui dice che la sventura toccata non deve interrompere la grande solennità voltiana e che i concorsi, le riunioni scientifiche, le commemorazioni, già predisposti, avranno egualmente la maggiore importanza.

Il Comitato dell'Esposizione riunitosi, deliberò di non interrompere le onoranze di Volta.

Si terrà un Congresso internazionale degli elettricisti; si eseguirà un nuovo oratorio di Perosi; vi saranno grandi convegni sportivi.

Como 8. — La gente venuta da Milano e dalle città vicine, visitò le rovine dell'Esposizione. Il comitato permise gli ingressi, disponendo soltanto un cordone attorno alle macerie. Si studiano dei progetti per la continuazione delle feste voltiane; prevale l'idea della ricostruzione della mostra seica. Lo spirito della cittadinanza è elevato.

Veniva ideata una sottoscrizione pubblica, iniziata generosamente fin da ieri dall'avv. Podreider, veneziano, con l'oblazione di lire 5000. La sottoscrizione procede bene.

## La morte di Costantino Rössmann

Parigi 8. — Questa mane è morto l'ambasciatore italiano Rössmann, qui ammalato da lungo tempo.

Costantino Rössmann nacque a Trieste il 15 maggio 1832.

## Come sono compensati i maestri elementari della Germania

Certi raffronti giovano sempre. Noi sappiamo quanto miseramente compensati sono i nostri insegnanti elementari, che non vale oggi la pena di riprodurre, che il minimo di stipendio che loro viene assegnato dalla legge.

Vediamo ora che cosa invece, recentemente fu stabilito in Germania.

Secondo una nuova legge ai maestri del Gran Ducato di Baden venne accordato, oltre lo stipendio, l'alloggio gratuito, gli aumenti poi, cominciando dal terzo anno di servizio, sono di 150 marchi, sino a raggiungere lo stipendio massimo di *duemila marchi* e ciò dopo 17 anni di servizio!

Quanto diverso è il trattamento concesso invece ai nostri educatori!

## Una tragedia della polizia

Bombay 8. — Il capitano inglese Ironmonger già appartenente alla fanteria leggera Durham, venne gravemente ferito l'ora 8 (5 luglio) con un colpo di arma da fuoco dal signor Gregory ingegnere del personale della Ferrovia Peninsulare. Pochi istanti dopo Gregory uccise sua moglie colla stessa arma e si fece saltare la cervella.

Il capitano Ironmonger trovò in gravissima condizione. Si dice che la gelosia sia stata la causa della tragedia.

## Il suicidio della principessa Troubetzkoi

Il processo emozionante a Venezia.

Alla Corte d'Assise di Venezia si discuterà il giorno 28 corr. l'emozionante processo contro i complici della famosa principessa Troubetzkoi, che, come i lettori ricorderanno, arrestata dalla polizia berlinese su mandato di cattura del giudice istruttore di Venezia, si suicidava in carcere nell'ottobre scorso.

Essa avrebbe dovuto comparire alla Corte d'Assise assieme ai suoi complici che sono quattro, dei quali tre soli vennero arrestati.

Questi sono: don Giuseppe Cogo, d'anni 40, già sceriffo di S. Giovanni in Bragora; Lorenzo Ferrant, d'anni 32, commerciante di Firenze; e Laura Leroux, d'anni 66, di Parigi; divorziata duchessa di Beaumont. Il latitante è Gledroye Romualdo Ladislav, d'anni 58, da Pietroburgo.

Il Ferrant è arrestato da qualche mese; don Cogo venne arrestato nel marzo di questo anno e la Leroux venne arrestata qualche settimana fa a Losanna, e accordata l'estradizione domandata dalle autorità italiane, essa fu tradotta a Venezia.

Don Giuseppe Cogo deve rispondere di falso in atto pubblico per aver, nel registro delle nascite del 1864 della parrocchia di S. Giovanni in Bragora, falsificato l'atto di nascita di Giselda Hilfa Massimiliana Felina Gledroye e della contessa Stefania Massimiliana Suthes von Haartebitz e di averne rilasciata copia a Laura Leroux Beaumont; gli altri tre di condurre nel 1864.

Per quei lettori che non ricordassero, ripetigliamo brevemente i fatti. La principessa Troubetzkoi aveva potuto diventare tale mediante questo atto di nascita. Essa, una avventuriera, nel 1865 si trovava a Venezia, conobbe il principe Giorgio Troubetzkoi, il quale si invaghì di lei, e per nascondere il suo vero nome o per non far conoscere che era divorziata da certo Felice Prevot, essendone nata a Liegi nel 1853, d'accordo con la Beaumont si procurò quella fede di nascita che le permise di fare con una grandissima polizia il matrimonio nella cappella russa di Ginevra nel 1866.

Poi si seppero tutti i pasticci da essa fatti ed il principe la abbandonò e moriva a Varsavia. L'avventuriera reclamò l'eredità del marito e per lo meno che le dessero 300 mila lire.

Per tutta risposta seppe che la Procura del Re di Venezia era sulle tracce. Cambiò un'altra volta nome e riprese la sua vita randagia, finché, arrestata a Berlino, si uccise.

Questi i fatti di cui dovrà occuparsi la nostra Corte d'Assise.

## NOTIZIE ITALIANE

### Nessun decreto-legge

Roma 9. — Gli uffici del dicastero che durante la chiusura della sessione parlamentare non verrà fatto alcun decreto-legge; e che i provvedimenti da prendersi saranno adottati d'iniziativa dei singoli ministri i quali ne assumeranno la responsabilità.

### Per i provvedimenti economici.

Roma 9. — Il Consiglio dei ministri si riunirà mercoledì, e sarà l'ultimo della serie, allo scopo di prendere le definitive risoluzioni per i provvedimenti economici.

### Disposizioni di Bacelli

In seguito all'incendio di Como. Roma 9. — In seguito all'incendio di Como, dove si perdettero dei preziosi cimeli, il ministro Bacelli ha deliberato di non permettere più di esporre le opere d'arte affidate alla cura del Governo, cominciando a proibire l'invio degli oggetti richiesti dall'Esposizione d'arte sacra di Pistoia.

Scelta di uomini per le truppe d'Africa.

Roma 9 - Presso i corpi di fanteria si procede alla scelta degli uomini per truppe coloniali per riempire i vuoti che verifichino nella forza d'Africa.

Nel caso di una guerra.

Roma 8 - Fra non molti si prevederà alla nomina di un alto consesso consultivo, cui sarà affidato l'incarico di studiare i problemi che si riferiscono alla preparazione della guerra in terra ed in mare.

Per l'Esposizione di Parigi.

Roma 8 - Oggi si riunì al ministero di agricoltura la commissione per l'assegnazione degli olii, dei vini e liquori che saranno inviati all'Esposizione di Parigi. La commissione nominò presidente Niccolini e vice presidente Siamoni.

Cortesie italo-francesi.

Roma 9 - Assicurarsi che siano in corso delle trattative, tanto a Parigi come a Roma, per concordare una visita che la squadra italiana farebbe nel prossimo autunno alle coste francesi in occasione della presenza del presidente Loubet nel Mezzogiorno della Francia. Tale visita sarebbe in restituzione a quella fatta dalla squadra francese a Cagliari durante il soggiorno dei nostri Sovrani in Sardegna.

Il caso Costa.

Bologna 9 - La sezione d'accusa presso la nostra Corte d'Appello, ha oggi deciso, in seguito al ricorso del condannato, non essere luogo a provvedere stante la precedente declaratoria in data 24 giugno. Il Costa potrà ricorrere in Cassazione contro questa declaratoria e contro quella d'oggi, ma in tanto dovrà rimanere in carcere. Così di una mancanza, già dimostrata tale, del Casellario giudiziario, egli potrà aver ragione al più presto fra tre mesi, quando avrà già scontata tutta la pena.

Consiglieri comunali e latitanti.

Venerò scelti i Consigli comunali dei Comuni sardi di Lodè, Ollena, Orune, Orgosolo, Ottana e Dorgali, circondario di Sassari. I cui consiglieri erano in diritto ed intimi rapporti con vari latitanti pericolosi.

I detti consiglieri furono deferiti all'autorità giudiziaria sotto l'accusa di associazione a delinquere ed inoltre per amministrazione irregolare.

NOTIZIE ESTERE

I salutarî consigli della Russia all'ex-re Milan.

Pietroburgo 9 - Lo Zar fece spedire all'ex-re Milan un telegramma abbastanza freddo per lo scampato pericolo.

L'ufficio Novais Vremja di Pietroburgo consiglia re Alessandro di indurre suo padre ad allontanarsi dalla Serbia, dove la sua presenza sarà sempre causa di disordini e di agitazioni nocive alla prosperità del popolo serbo.

La peste.

Londra 8 - La peste è scoppiata nell'isola di Maurizio. Vi furono finora trentasei decessi.

Una lettera di Enrico d'Orleans sull'affare Dreyfus.

Parigi 9 - Il Matin pubblica una lettera di Enrico d'Orleans, augurante che tutti i francesi accettino la sentenza del Consiglio di guerra di Rennes e si uniscano per assicurare il successo della politica estera.

La spada d'onore per Picquart.

La spada d'onore che i cittadini di Budapest volevano donare a Picquart e che questi però restituì al Comitato, verrà conservata nel museo nazionale di Parigi. Il valore della spada è calcolato a 15,000 franchi. L'elsa è d'argento dorato, finemente cesellato. Essa è adorna di pietre preziose, fra le quali spicca un bellissimo rubino. La lama, che ha la forma di yatagan, reca in francese ed in ungherese la scritta: « Al colonnello Picquart, campione della giustizia e dell'onore della Francia. I cittadini di Budapest ».

Gli Italiani del Transvaal protestano contro i Boeri.

Londra 8 - Telegrafano da Johannesburg che la colonia italiana si è associata all'agitazione degli uitlanders (stranieri nel Transvaal), ed ha inviato al Re una petizione con duemila firme contro la prepotenza dei Boeri.

Disastro in una miniera di diamanti. Morti e feriti.

Città del Capo 8 - Nella miniera di diamanti New Jagerfontein, rimasero

uccisi, sotto una frana, undici minatori australiani; parecchi furono estratti chi più chi meno gravemente feriti. Di sedici altri minatori non si sa se sieno rimasti anch'essi vittime della catastrofe o se siano salvi.

Caleidoscopio

Esfermido storico. 10 luglio 1810 - Morì di Caterina Cornaro, regina di Cipro, nel castello di Asolo presso Treviso. Nata a Venezia da Andrea, gentiluomo veneziano, fu dalla Repubblica data in moglie a Giacomo di Lusignano, che dopo due anni morì. I Ciprioti sollevatisi contro la regina, la Repubblica venne in suo aiuto con una flotta comandata da Pietro Mocenigo, e se ne impadronì, lasciando a Caterina il semplice nome di regina.

Un pensiero al giorno. Il sole e la donna si dividono il vanto della primavera: l'uno ci dona le rose, l'altra vi aggiunge le spine.

Cognizioni utili. Polvere pirica. Una buona polvere deve essere d'un grigio ardesia; se è nera o sanguigna, contiene troppo carbone.

Il colore molto nero indica umidità. L'aspetto brillante della polvere è spesso dovuto a salnitro separatosi per cristallizzazione, come avviene quando la polvere fu scoccata a temperatura troppo elevata.

I grani della polvere devono essere possibilmente della stessa grossezza ed offrire sufficiente resistenza allo schiacciamento.

Abbruciando un mucchietto di polvere sulla creta esse deve non solo non danneggiarla, ma non lasciare su di essa alcuna traccia della combustione; le tracce esse indicano eccesso di carbone, qualche guallo eccesso di zolfo.

Se la polvere, bruciando, fuma la carta, o se sfregata sul dorso della mano vi lascia traccia nera, essa è umida o contiene polverina sempre nociva all'inflamazione.

La sfiga. Robus monoverbo. POLRELICE Spiegazione del rebus monoverbo precedente. IXDIGE (9 di 9).

Per finire. Ponticelli è un ordinato fumatore: L'altro giorno egli si disponeva ad accendere il sigaro in vagona, al momento di partire per Roccella.

Saigone tre signore. - Questo signore non amava il fumo? - No, no, no! - Ebbene, scendano subito perché io mi metto a fumare.

PROVINCIA

Elezioni amministrative.

Ecco il risultato della votazione per la elezione di un consigliere provinciale nel secondo mandamento di Udine:

Table with 2 columns: Candidate Name and Votes. Includes Nicolò Mantica (135), Luigi Grenti (40), Feletto (135), Lestizza (58), Pasian di Prato (110), Merotto (59), Morogliano (192), Pavia (139), Pradamano (75), Pasian Schiav. (7), Martignacco (178), Pozzuolo (71), Total (1030).

Questo però non è il risultato ufficiale. Mancano altre sezioni.

Latina, 9 luglio. I nostri candidati.

Il carattere della nostra lista si riassume in tre nomi: l'ing. Giovanni Bertoli e il cav. G. B. Maro.

Il primo, un carattere inflessibile, virtù ormai rara ai giorni nostri, di chiaro ingegno, un valore amministrativo. Presso la r. Prefettura trovasi una sua monografia sull'andamento dell'amministrazione del Comune durante gli ultimi 50 anni, opera pregevole per varietà di argomenti e per scrupolosa esattezza. È l'uomo dell'ora che volge, e gli elettori sono chiamati a fare una giusta ripartizione, votando compatiti il suo nome.

L'altro, il cav. Maro, friulano di nascita, latitanza per elezione, copri varie cariche onorevoli, fra le quali quella di ispettore scolastico distrettuale. Benefattore intelligente, ingegno arguto, con poche parole vi descrive un poema.

Gli elettori votando per lui, onoreranno se stessi.

I signori Carlo Corradini, Martin Giovanni, Martinis Pietro, Penzo Alvise-Luigi e Pittoni Domenico, persone intelligenti e indipendenti, saranno per il Consiglio comunale ottimi acquisti, e gli elettori non avranno che a lodarsi di aver dato il loro voto.

S. Pietro al Nat., 9 luglio. Conferenza sull'alimentazione e riproduzione degli animali bovini.

Questa mattina l'egregio dott. cav. Giov. Batt. Romano, veterinario provinciale, nella sala maggiore del nostro Municipio avanti a un pubblico scelto e numeroso, tenne una conferenza in

torno al miglior modo d'allevare il bestiame bovino in questi paesi. Scrisse i due importanti argomenti dell'alimentazione e della riproduzione.

Riguardo al primo, trattò della maggiore e minor bontà dei principali foraggi; della convenienza a mezzo di valersi, in certi casi, dei foraggi di qualità inferiore, insegnando il modo di prepararli per evitare il pericolo di malattie; mise in guardia contro le cruscche commerciali, specialmente di oltre confine, che sono adulterate in gran parte; e fece conoscere quanto utilissimo alle medesime potrebbero essere sostituiti i panetti di lino e di sesamo, somministrandoli in modo di conservare ai nostri carni il gustoso sapore per cui sono giustamente rinomati.

Vedendo alla riproduzione si diffuse a lungo sull'importanza di scegliere bene i torrelli, le vacche ed i vitelli non destinati al macello, mettendo in rilievo la necessità di alimentare nel dovuto modo questi ultimi, appena finito il periodo della stalla.

La conferenza data in forma facile e chiara, condita di opportune lusinghe, fu ascoltata colla più grande attenzione da tutti i presenti nei quali è rimasto vivissimo il desiderio di riudire quanto prima - ed egli promise di tornare tra noi - la dotta parola del veramente benemerito cav. Romano.

Circolo agricolo di Palmanova.

Ieri l'egregio prof. Zaccaria Bonomi ha tenuto due conferenze sulla coltura della barbabietola da zucchero, di cui la prima in Porpetto alle ore 10 ant., e la seconda in Gonars alle 4 pom. Domenica, 16 corrente, avranno luogo, sempre sullo stesso argomento altre due, e cioè a Biciniccio alle ore 10 ant., e a Savogliano (per il Comune di Bagnaria Arsa) alle 4 pom.

Torrelli Schwytz. Alcuni appassionati allevatori del comune di Rodda hanno fatto acquisto in Pontebba di un giovanissimo torello di pura razza Schwytz, figlio di una armata pura Schwytz del signor Cesare Englaro. L'esempio dovrebbe trovare imitatori in altri comuni dell'ex distretto di S. Pietro al Nat. Non si importa si sappia che ora sono disponibili in provincia parecchi giovanissimi torrelli Schwytz che si cadono a prezzi di puro valore commerciale. Al dott. Romano, veterinario provinciale in Udine, rivolgersi per ulteriori notizie.

Codroipo, 10 luglio. Un fulmine che ferisce.

Stamattina, verso le 2, durante l'infuriare del temporale, un fulmine fece una poco gradita visita alla famiglia di Pin Giov. Batt., a Biauzzo, frazione del nostro Comune. Il risultato della visita fu: molte pareti atterrate, compreso il coperchio della casa, un vero disastro; quattro persone rimasero ferite dai calcinacci caduti dalle pareti e dal coperchio, e cioè: Pin Maria, madre, Pin Maria, Pin Giuseppe e Francesco, e fra questi uno gravemente. Le altre si sono salvate per miracolo.

Sedegliano, 10 luglio. Grave incendio.

Ieri mattina, verso la 1, a Sedegliano, si sviluppava un grave incendio nella casa di abitazione di certo Rinaldi Valentino, contadino.

Le fiamme ben presto si propagarono all'intero fabbricato, nonché all'attigua stalla e fienile, distruggendo quasi tutti i mobili di camera, di cucina, fieno ed attrezzi rurali; non rimanendo in piedi che i muri anneriti o crollanti.

Gli abitanti, svegliati al rullo del tamburo, con alla testa il sindaco cav. Berghino, accorsero prontamente sul luogo, con la pompa del Comune, e si prestarono alacremente per domare il vorace elemento, ma purtroppo: senza frutto.

La causa dell'incendio è ignota. Il danno supera le 2500 lire. Si dice che al disgraziato sia scaduta l'assicurazione.

Buia, 10 luglio. La sagra di S. Ermacora.

Chi vuole divertirsi mercoledì 12 corr. venga a Buia nell'occasione della rinomata Sagra di S. Ermacora che, come di consueto, in tale occasione troverà ogni divertimento. Per dare maggior gaiezza al lieto giorno, vi sarà una splendida festa da ballo nella sala Sociale del Tabacco. L'orchestra, sotto la direzione dell'esimo maestro Bruni, sarà composta di distinti professori da lui scelti i quali svolgeranno un variatissimo o nuovo programma di graziosi ballabili. All'annesso restaurant e caffè nulla mancherà di confortevole, per soddisfare a dovizia i gusti dei più esigenti buongustai.

Neo-dottore. Il distinto giovane ciridese signor Giovanni Luigi Dondo, venne proclamato dottore in legge all'Università di Bologna, sostenendo brillantemente gli esami.

Vita militare. Ieri, alle 7, è arrivata a Cividal l'11ª compagnia minatori del 5º reggimento gonio e vi si fermerà per circa otto giorni.

Furto aggravato. A Pordenone furono arrestati gli operai Alberto Sacilotto e Luigi Bresin per avere rubato un manipolo di spighe di frumento del valore di trenta centesimi dal campo di Alfredo Scholl-Latard.

Occhio ai bambini. A S. Giorgio della Richinvelda la bambina Lucia Lassa, d'anni 3, sfuggendo la vigilanza della madre, avvicinatasi ad una vasca piena d'acqua, cadde entro o annegò.

DAL FRIULI D'OLTRE JUDRI

Fulmine che uccide. Giovedì i chierici del Seminario di Gorizia si trovavano a passaggio nei pressi di Castagnavizza. Verso le ore 7 pom., ad un tratto, il cielo si oscurò e cominciò a cadere la pioggia ed un gran bagliore fu tutto seguito dallo scoppio del fulmine, il quale colpì i due chierici che chiudevano la fila, corti Raffaele Plesnizer, d'anni 21, di Gorizia o Vincenzo Volopivoz, d'anni 21, di Gargaro. Il primo restò fulminato ed il secondo venne ferito alla gamba. Ambedue vennero trasportati in città.

UDINE

Per i terreni danneggiati dalla grandine. In seguito alle istruzioni date dal Ministero delle finanze per accertare l'entità dei danni arrecati dalle recenti grandinate, le perizie sui terreni colpiti potranno essere ultimata tra dieci o quindici giorni in modo che nella terza decade del corrente mese potrà darsi corso alla disposizione che regolerà lo sgravio proporzionale della quarta rata d'imposta sui terreni.

Nuova chiamata sotto le armi. Saranno chiamati alle armi dal 5 agosto per un'istruzione di ventiquattro giorni i militari di prima categoria delle classi 1871 e 1872, iscritti all'artiglieria da fortezza, appartenenti ai Distretti di Como o Varese.

Per le famiglie dei richiamati. È stato pubblicato il decreto ministeriale per i soccorsi alle famiglie bisognose dei militari richiamati alle armi per istruzione nel corrente anno.

Questi, cui avranno diritto la moglie legittima del richiamato, e i figli in età inferiore agli anni 15 o inabili al lavoro, è fissato in cent. 50 per la moglie e 25 per i figli nei Comuni capoluoghi di Provincia, Circondario o Distretto amministrativo, e cent. 40 per la moglie e 20 per i figli negli altri Comuni.

Il soccorso, meno casi speciali ed eccezionali, sarà corrisposto dal giorno in cui il militare si sarà presentato al relativo centro di presentazione sino al giorno successivo: quello in cui il militare sarà tornato alla sua residenza.

Esso si accorda solo quando sia dimostrato che la famiglia del militare è strettamente bisognosa.

Società Dante Alighieri. Leggiamo nella Tribuna: « Nell'ultima sua adunanza, presieduta dal senatore Villati, il Consiglio centrale della « Dante Alighieri » votò anzitutto un plauso al Comitato di Udine che ha saputo da solo realizzare, nel corrente anno, un introito di lire 7500 ed è riuscito a popolarizzare la patriottica istituzione in tutta la provincia dei Friuli ».

Alla Presidenza del Comitato udinese pervenne poi la seguente comunicazione del segretario del Consiglio centrale: « Mi gode l'animo nel comunicarvi che il Consiglio centrale, preso atto della eccezionale e feconda attività del Comitato udinese nella gestione del corrente anno, ha deliberato di conferire solennemente al Comitato medesimo, durante il Congresso di Messina, la medaglia d'argento. Speriamo che in tale occasione sarà presente a Messina una larga rappresentanza di questo più che benemerito Comitato ».

Il nostro Comitato aveva già ottenuto il diploma di benemerente.

La chiusura della pesa pubblica e la motida bozzoli. Sabato scorso è stata chiusa la pubblica pesa, e risultato che durante la stagione vennero pesati chilogrammi 7500,050 di bozzoli gialli ed incoloriti gialli. Il prezzo generale adeguato risultò in lire 3.892.

Flori d'arancio. Oggi, nella villa dell'avv. Lodovico Billia, a Buttrio, si celebrano gli sponsali della gentile sua figlia Camilla, col march. Corrado de Concoia.

Alla giovane coppia i nostri fervidi auguri.

Società udinese di giovani. I soci sono invitati all'assemblea generale della Società per il luogo questa sera alle ore 8 e mezza nei locali sociali, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

a) Approvazione del costitutivo dell'esercizio 1898; b) Nomina di cinque consiglieri. Sono da surrogarsi i seguenti consiglieri: Giacobelli comm. Santa; Miani Alessandro; Mucelli dott. Carlo; Maratti Giusto, per rinuncia; Moradini Ugo, decesso.

Rimangono in carica i signori: Sordani ing. Giovanni; Aquini Nino; Lazzari prof. Roberto; Taidi Luigi.

Il telefono stampatore. Un ingegnere inglese, il sign. Kamen, ultimamente presentava alla Società degli ingegneri civili della Francia un apparecchio di sua invenzione, ed al quale ha imposto il nome di Elettroscrittore. Questo apparecchio, che si adatta con la massima facilità a qualunque linea telefonica, è munito di un meccanismo analogo a quello di un telegrafo scrivente, e scrive il messaggio telefonato.

So, com'è assai probabile l'Elettroscrittore farà parte integrante di ogni impianto telefonico, da ora in poi, in caso di assenza, l'abbonato del telefono, rincasando troverà la comunicazione telefonica che gli venne fatta, e la troverà stampata in caratteri romani sulla striscia di carta dell'apparecchio.

Per le congrue parrocchiali. La direzione generale del demanio e tasse sugli affari ha diramato le istruzioni per la esatta ed uniforme applicazione dell'art. 4 della legge 4 giugno 1899 per l'aumento delle congrue parrocchiali ha dichiarato essenti da tasse di manomorta e passaggio gli usufrutti ed appoggi supplementari di congrua che spettano ai parroci.

Il servizio celtico. Sabato a Roma il Consiglio di sanità ha terminato i suoi lavori approvando l'assoggettamento delle istruzioni per la esatta ed uniforme applicazione dell'art. 4 della legge 4 giugno 1899 per l'aumento delle congrue parrocchiali ha dichiarato essenti da tasse di manomorta e passaggio gli usufrutti ed appoggi supplementari di congrua che spettano ai parroci.

Il servizio celtico. Sabato a Roma il Consiglio di sanità ha terminato i suoi lavori approvando l'assoggettamento delle istruzioni per la esatta ed uniforme applicazione dell'art. 4 della legge 4 giugno 1899 per l'aumento delle congrue parrocchiali ha dichiarato essenti da tasse di manomorta e passaggio gli usufrutti ed appoggi supplementari di congrua che spettano ai parroci.

Neofarmacista. Nella scorsa settimana il signor Ivo Giordani, da Buttrio, ha conseguito all'Università di Padova il diploma di chimico farmacista.

Al distinto giovane ed all'ingenerato patriota signor Antonio Giordani, che vede nel figliuolo rispecchiare le migliori virtù, le nostre congratulazioni ed auguri.

La lanciata dei colombi. Ieri, alle ore 7 ant. precise, sul piazzale della Stazione, furono lanciati 40 colombi viaggiatori. Contrariamente all'aspettativa, le bestiole presero subito il volo in direzione nord-ovest lasciando con un palmo di naso gli spettatori i quali stavano in attesa di vederli a fare la solita girata d'orientamento.

Quasi tutti i colombi giunsero a Firenze alle ore 12 meridiane.

Manovra militari. Sabato sera, alle ore 8, una squadra di cavalleria metà equipata e metà a cavallo, partito improvvisamente dalla caserma di S. Agostino, si diresse alla stazione ferroviaria, ove, presenti gli ufficiali del reggimento, eseguì con la massima prestezza e precisione, manovra di carico e scarico di uomini e cavalli. Alle 10, terminati gli esercizi, lo squadrone fece ritorno in quartiere.

Le feste di S. Margherita. Ieri sui colli di S. Margherita vi fu un curioso straordinario di gente, e tanto Poste che l'impresa del ballo fecero affaroni. Splendida illuminazione e divertenti i giochi.

Al laghetto. Sabato scorso al laghetto, fuori porta Ronchi, il concorso dei canottieri e curiosi fu grande, anche per l'attrattiva della serenata. Verso le 9 in un canotto, illuminato a palloncini alla veneziana, prosero posto alcuni giovinotti che, suonando mandolino e chitarra, fecero parecchie corse su e giù per lago, tratto tratto accendendo, con bellissimo effetto, fuochi di

bengala, razzi, stelle cadenti, con grande divertimento di tutti.

Nel pomeriggio di ieri, un ubriaco volle scendere in gondola, ma, dopo qualche giro, cadde in acqua, trovando nell'ipotermico bagno, il rimedio per la sua disgrazia.

E' annunciata per questa sera una nuova rappresentazione che da parte della società preside si stanno organizzando divertimenti per venturo mese d'agosto.

Dato il grande concorso di pubblico la presidenza si rivolge all'autorità di P. S. perchè voglia inviare degli agenti i quali abbiano ad impedire il rinnovarsi del gettito di sassi nell'acqua e contro le imbarcazioni, aspettato loro su larga scala dai molti monelli che ivi si trovavano.

La festa del Redentore a Venezia. Quest'anno, a Venezia, la festa del Redentore ricadrà straordinariamente interessante. Avrà luogo la notte del sabato, 15-16 corrente.

Le strade ferrate accorderanno straordinarie facilitazioni nei prezzi ed effettueranno treni speciali, uno dei quali partirà da Udine sabato p. v. alle ore 9.27 ant.

Oltre il solito spettacolo del « bacanal » del Redentore restituito all'antica festività, vi sarà l'originale illuminazione del grande ponte votivo del Redentore. Straordinario spettacolo protrattosi nel canale della Giudecca.

Concorso a premi di barcole e gondole illuminate alla veneziana. Sulla galleggiante artificiale illuminata alla veneziana avrà luogo un grande concerto della banda cittadina. Tutte le case lungo le fondamenta della Giudecca saranno illuminate il vapore Admiasa del Lloyd sarà pure illuminato a luce elettrica e con palloncini alla veneziana ed a bordo tutta la notte concerto.

A mezzanotte cenà sopra coperta. Alla mezzanotte, sempre col vapore illuminato, partenza in gita di piacere per Trieste in modo da godere in alto mare lo spettacolo del levar del Sole.

Si prevede uno straordinario concorso, e gli accorrenti a Venezia godranno un lussuoso spettacolo. Ai nostri lettori il consiglio di recarsi ed auguriamo loro buon viaggio e felice ritorno da quella sempre incantevole città.

Il biglietto di andata-ritorno in seconda classe costa lire 9.55 ed in terza lire 6.20.

Furto ed arresto. Giovedì u. d. dalla mostra del negozio della ditta Cagnolo e Nicolò fratelli Angeli scompariva una mezza pezza di Cambriac (20 metri) del valore di lire 6; e del fatto venne data regolare denuncia.

Autroità di P. S. fatte le dovute investigazioni, rinvenne la tela impegnata per poche lire presso il nostro Monte di Pietà, al nome di Anna Romanuzzi d'anni 24 da Gagliano (Civitanova), qui dimorante, che, arrestata si disciolse col dire che la tela la ebbe da altra donna di cui non sa presentarsi la minima circostanza di generalità.

Ladro confessò. Venerdì mattina il destriero spontaneamente all'autorità di polizia di Trieste, il braccante Agostino B., d'anni 20, da Trieste, pertinente a Udine, confessò di aver rubato al Puntoranco 4 chilogrammi di caffè. Fu condotto agli arresti.

All'ospedale vennero medicati: Celeste De Paoli, fu Vincenzo d'anni 36, agricoltore da San Osualdo, per accidentale ferita al piede destro, guaribile in otto giorni; Lucia Narduzzi, di Gio. Batt., d'anni 16, da Udine, per accidentale ferita al sopracciglio sinistro guaribile in otto giorni e Angelo Ascanio fu Pietro, d'anni 72, da Udine, per accidentale ferita al capo, guaribile in quindici giorni.

Chi ha perduto un anello d'oro? Fu trovato e venne depositato presso il Municipio un anello d'oro.

Il supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 2, del 5 luglio 1899, contiene:

L'Esattoria concorsuale di Mabiago fa noto che alle ore 10 ant. del giorno 4 del mese di agosto anno 1899 nella Pretura di Maniago farà procedere alla vendita a pubblico incanto degli immobili appartenenti a dette debitorie d'imposta verso l'esattore stesso che fa procedere alla vendita.

Il Cancelliere del Tribunale di Tolmezzo rende noto che all'udienza 24 agosto venturo del 1899, alle ore 10 ant. si procederà alla vendita di un immobile sito in Comune di Moro Aona, ved. Beldò, seguita in odio di Onesti Giordina fu Baldino, merita Colombo di Tolmezzo sul dato di lire 2500 l'asta della casa con orto ed adiacenze in Tolmezzo.

Il Cancelliere del Tribunale di Tolmezzo, nella consulenza del Comune di Cavazzo Carnico contro D'Orlando Caterina e Gio. Batt. di Tolmezzo e D'Anna Antonio e fratelli fu Paolo di Cavazzo Carnico ha fissata l'udienza 10 agosto 1899 per la vendita in unico lotto al prezzo di lire 4500, la mezza Agricoltura Forca e Palta. Nel giudizio di subastazione promosso dalla ditta Candio e Nicolò fratelli Angeli di Udine contro Margante Clelia fu Ottavio-Ferdinando

maritata Montagnasco dott. Sebastiano ad Odessa Buttazoni ved. Margante Ferdinando di Tarcento, nonché contro il terzo possessore Livio Giovanni fu Valentino di Arzogna avrà luogo avanti la sezione forense del Tribunale civile di Udine, all'udienza del giorno 10 agosto 1899, la vendita all'incanto in un solo lotto dei beni immobili posti in mappa del comune amministrativo e cesuario di Tarcento.

L'Amaro Baroggi a base di Ferro-China-Rubarbaro è indispensabile per nervosi, anemici, deboli di stomaco.

Bollettino dello Stato Civile del 2 all'8 luglio 1899.

Nati: vivi maschi 8, femmine 8, morti 1. Espositi 1. Totale N. 16.

Mattinotti: Luigi Rolatti, geometra-agronomo, con Giulietta, Tribè, agiata Portonovo Beltrame, tappezzeria, con Adele Passalenti, sarta.

Morti a domicilio: Go. Maria Montagnasco fu Sebastiano, d'anni 77, presidente - Domenico Rizzi di Fabio, di anni 80, cavaliere - Teod. Orat. di Attilio, di anni 2 - Clelia Garvani di Garavato, d'anni 18, cavaliere - Maria Pastini-Monchero fu Antonio, d'anni 71, cavaliere - Gomma Misio di Carlo, di anni 9.

Morti nell' Ospedale civile: Maddalena Archide fu Giacomo, d'anni 46, cavaliere - Domenico Drusini fu Antonio, di anni 88, nobile - Francesco Bertogio fu Giovanni, d'anni 83, cocchiere.

Morti nell' Ospizio Espositi: Giuseppe Sedoli, d'anni 1.

Totale N. 11 dei quali 1 non appartenente al Comune di Udine.

Buona usanza. Officio fatto alla locale Congregazione di Carità in morte di Stravino Antonio: Morelli de Rossi e Grassi lire 2.

Gattolini-Vasconari nob. Rosa; Famiglia Pavesi lire 1.

Per il Comitato Prot. dell'infanzia in morte di Pizzani Giovanni: Della Moe Pizzi Maria lire 2.

Braida-Gio. Batt. D'Arzano Caporinco Giuseppina lire 2.

Gattolini-Vasconari nob. Rosa; D'Este Naschini-Anna lire 1.

Per la Società « Dante Alighieri », in morte di Canotti-Beruzzi Felice: Rappresentanza del « Istituto Filodrammatico T. C. » ad alcuni amici in sostituzione di corona lire 12.

Terzera cessava il vivere, quasi improvvisamente, Antonio Rubbazzar nell'età d'anni 86.

Le nuore ed i nipoti, affranti dal dolore, partecipano la dolorosa notizia ai parenti ed amici.

Udine, 10 luglio 1899.

I funerali seguiranno questa sera alle ore 7 e mezza movendo dalla casa in piazza S. Giacomo n. 12, alla chiesa omonima.

La presente serve di partecipazione personale.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

Table with 5 columns: Date (9-7-1899), Time (ore 9, 15, 21, 10 ore), and various weather metrics (Bar. rid., Alto del mare, Umido relativo, Stato del cielo, etc.)

Temperatura massima 27.8, minima 16.2, minima all'aperto 14.9.

Temperatura minima 16.5, minima all'aperto 14.0.

Tempo probabile: Venti deboli e freschi del quarto quadrante; Cielo sereno.

Cronaca giudiziaria. Tribunale di Udine. Udienza 8 luglio.

Fagnani Angelo di Latisana, imputato di lesioni, fu assolto per non provata reità.

Caterina Passero di Coia (Tarcento) imputata di furto fu condannata a 3 giorni di reclusione.

Eugenio Colautti di Corno di Rosazzo, imputato di furto di poca legna, fu condannato a 12 giorni di reclusione.

VARIETA. Gli sponsali a Parigi.

Due mesi prima, che la cerimonia abbia ad aver luogo, i giovani della tribù che intendono prender moglie vengono appartati e rinchiusi in apposito locale, ed ivi lasciati nella più completa inerzia. Le madri delle fanciulle che vogliono diventar spose debbono provvedere al mantenimento dei loro futuri generi per tutta la durata della prigionia.

Giunto il dì della festa, il capo tribù, coi suoi magnati, vestiti in gran gala, cioè con un elmo di piume multicolori

in testa, i lombi ricoperti all'ingiro da un tessuto di denti ed unghie di lonze - leoni americani - di tigri, leopardi o gattopardi, intrecciato sempre da penne, con la lancia di canna e col larco, prendono posto nel circolo centrale.

I candidati al matrimonio vengono condotti loro dinanzi, quindi al suono del monotono tum-tum dei loro tamburelli primitivi incominciano i giochi ludici, che durano dal mattino alla sera.

Prima che il solo tramonto vien fatta la classificazione. E, allora, il primo premiato ha diritto di scegliersi la ragazza che più gli piace, la quale deve accettare; poi tocca al secondo, e così di seguito finché sia esaurito il numero dei candidati.

Terminata la premiazione, chiamamola così, gli sposi incominciano il ballo, al quale, mezz'ora appresso, prendono parte tutti i componenti la tribù, senza distinzione di grado e di età.

Il ballo dura fino allo spuntar del giorno. E così termina la festa.

La ragazza prescelta diventa la moglie legale, ed altra, poiché è permessa la poligamia, non, sono, che concubine.

Un masso d'oro. Tra i vari oggetti rari e preziosi che si vedranno a Parigi all'Esposizione del prossimo anno, ve ne sarà uno di un valore poco comune.

Si tratta di un masso d'oro fuso, del peso di una tonnellata e mezza, del valore di un milione di dollari, cioè cinque milioni italiani, o riproduttore la forma della famosa montagna del Colorado, la Pike's Peak.

Questa pepita monstre, è inviata dai proprietari delle miniere aurifere del Colorado.

Non appena fusa la montagna meravigliosa verrà spedita a Nuova York, e quindi sotto buona scorta a Parigi, perchè, lungo il viaggio, qualche audace ladro non se la metta in tasca.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO.

Una università cattolica Roma. Roma 10. - Nel mondo clericale si lavora attivamente per istituire qui a Roma una università cattolica con a rivulgarla negli studi coi principali istituti scientifici dello Stat.

La Croce Rossa alle grandi manovre. Roma 10. - Il Comitato Centrale della Croce Rossa ha deciso di partecipare alle grandi manovre, che si svolgeranno in Piemonte, con ospedali, ambulanze e personale in pieno assetto da guerra.

Grandinata nelle campagne romane. Roma 10. - Un violentissimo temporale, accompagnato da grandine grossa come uccello, si scatenò ieri nel pomeriggio, sulle campagne di Marino, devastando e distruggendo il raccolto.

Estrazioni del regio Lotto dell'8 luglio 1899.

Table with 5 columns: Location (Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino) and 5 columns of numbers.

RADEIN. Acqua minerale, acidula, sodio-litica.

La Fonte di Radeln, nel suo genere, è indubbiamente la più ricca di tutta l'Europa.

Quest'acqua, nel suo uso terapeutico, è insuperabile specialmente nelle malattie dei reni, della vescica e nella artrite.

E graditissima come bevanda giornaliera da tavola, e rinfrescative se presa con un vino acidulo, oppure con latte e conserve.

La Radeln è la migliore e la più salubre fonte di acque congeneri della Stiria, ed in Austria è dappertutto viene preferita a qualsiasi altra acqua.

Mettiamo a disposizione dei signori Farmacisti ed Osti qualche bottiglia come prova.

Unico deposito per tutta l'Italia presso la Ditta Fratelli Dorta - Udine.

Bollettino della Borsa

UDINE, 10 luglio 1899.

RENDITA. Italiana 5% contanti 100.35, 100.35; 3% 100.65, 100.65; 4% 112.1/2, 111.1/2; Obbligazioni Asse Bocche 5% 102, 102.

OBBLIGAZIONI. Ferrovia Meridionale ex coup. 332, 332; 3% 322, 322; Fondiaria Banca d'Italia 4% 510, 510; 5% Banco di Napoli 460, 460; Padova Udine-Pontebba 495, 495; Fondo Cassa Reg. Milano 517, 517; Presidio Provincia di Udine 102, 102.

AZIONI. Banca d'Italia ex coupons 1015, 1015; di Udine 145, 145; Popolare Friulana 140, 140; Cooperativa Udinese 35.50, 35.50; Coloniale Udinese ex coupons 1820, 1820; Venezia 224, 224; Società Tramvia di Udine 80, 80; Ferr. Merid. ex coupons 760, 760; Ferr. Modif. ex coupons 582, 582.

CAMBI E VALUTE. Francia 107.30, 107.30; Germania 182, 182.15; Londra 27, 27; Austria Banconote 224, 224; Corone 112, 112; Napoli 21.41, 21.40.

ULTIMI DISPACCI. Chiusura Parigi ex coupons 95.45, 95.50.

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.17.

La Banca di Udine cede oro e sudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANGELO PANTANALI, garante responsabile.

LIQUIDAZIONE MERCI provenienti dal fallimento Rea.

Continua la vendita nel negozio in Mercatovecchio (Udine) di tutte le mercerie e chincaglierie con straordinario ribasso.

Grande assortimento maglierie per la stagione - oggetti per regalo - impermeabili - articoli vari.

R. Osservatorio Bacologico di Fagagna.

SEME BACCHI. esclusivamente cellulare con scrupolosa selezione fisiologica e microscopica.

Primo incrociò: Giallo con bianco giapponese. » » Coreo.

Poligiallo cinese sferico. Splendidi risultati - Condizioni vantaggiose.

Burelli Pasquale geometra-agronomo.

MALATTIE DEGLI OCCHI. DIFETTI DELLA VISTA. Specialista Dott. Gambarotto.

Udine, via Mercatovecchio, 4.

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuato il Sabato e la Domenica.

Visite gratuite ai poveri Lunedì, Mercoledì e Venerdì, alle ore 11, nella Farmacia Filippuzzi.

Al secondo Sabato di ogni mese sarà a Portenone all'albergo delle Quattro Corone dalle 9 alle 11.30.

P. BALLECO SPECIALISTA.

malattie veneree e della pelle già assistente nella R. Università di Padova.

Allievo delle cliniche di Vienna e Parigi dà consultazioni il giovedì e la domenica dalle ore 8 alle 11.

Udine - Via Di Prampeno n. 1 - Udine (vicino al Duomo).

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA.

Assistente per molti anni del dott. prof. Svetlichko.

Visite e consulti dalle 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine.

ELIXIR DI CHINA FERRUGINOSO alla Noce Vomica preparato da Eugenio Metz Farmacia alla Croce Rossa Udine - Via Aquileia, 15 - Udine. Eccellente tonico, rafforzatore della digestione e del sangue; torna d'indiscutibile efficacia nelle inappetenze, dolori di stomaco, nausea e conseguenti mali di capo; per il che è ottimo rimedio nelle anemie, e in generale utilissimo come buon riparatore in tutti i casi di deperimento fisico.

BICICLETTE della Premiata Fabbrica ORIO & MARCHAND. Gli splendidi modelli 1899 con importanti novità si possono visitare presso il Rappresentante e depositario sig. GIOV. BATTISTA MARPILLERO in Tricesimo. Catalogo gratis.

ACQUA DI PETANZ che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare". Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni. Concessionario per l'Italia A. V. Reddo, Udine, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli. Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.

Preg. signor Luigi Santini! Fagagna. Da molti anni lo conosco il di Lei AMARO GLORIA e lo ho sempre trovato buono: un vero tonico dello stomaco. Ma le ultime due bottiglie che Ella mi volle favorire, mi parvero migliori assai del liquore dello stesso nome che io andava assaggiando quando, Ella - anni sono - esercitava farmacia qui in Udine. Naturalmente il mondo, invecchiando, peggiora, e quindi, le amariudini progrediscono e si perfezionano. Ma, bando allo scherzo: il suo AMARO GLORIA è poco alcolico, ha sapore aromatico gradevole, e fa davvero appetito. Ecco quanto da un amaro l'igiene richiede. Udine, il 30 ottobre 1898. A Lei devotissimo cav. uff. dott. Fernando Franzolini Chirurgo Primario dell'Ospedale Civile di Udine docente paraggiato di medicina operativa nella R. Università di Padova.

Si vende in Fagagna dall'inventore, e in Udine dal signor Zanuttini Gio. Batt., piazza del Duomo, all'ingrosso e al minuto. Trovati anche presso le bottiglierie Dorta.

EMPORIUM RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA D'ARTE LETTERATURA SCIENZE E VARIETA. Abbonamenti: Anno 10.00, Semestre 5.00, Trimestre 2.50. Un fascicolo L. 1. Direzione ed Amministrazione e stampatore: GIULIO BIANCHI, Via S. Maria, 1 - Udine.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

ANTICANIZIE-MIGONE



È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba e ai capelli bianchi ed indolenti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza.

ATTESTATO.

Signori ANGELO MIGONE e C. - Milano.

L'inalimento ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù, senza avere il minimo disturbo dell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra acqua mi bastò, ed ora non ho più un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, e che si adopera colla massima facilità e speditezza.

Costa L. 4 la bottiglia; aggiungere c. 80 per la spedizione per pacco postale. Si spediscono 2 bottiglie per L. 8 e 3 bottiglie per L. 11 franche di porto.

Trasasi da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri.

Deposito generale da A. Migone e C., Via Torino, 12, Milano.

NOVITA PER TUTTI

SAPONE AMIDO BANFI

Advertisement for Saponi Amido Banfi with a diamond-shaped graphic and descriptive text.

All'Ufficio Annuzi del Friuli si vende. Ricci lina a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.

Acqua d'oro a lire 2.50 alla bottiglia.

Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia.

Acqua di gelso a lire 1.50 alla bottiglia.

Acqua Calce Africana a lire 4 alla bottiglia.

Cerone ameri cano a lire 4 al pezzo.

Tord-tripe centesimi 50 al pacco.

Anticanizie A. Longega a lire 3 alla bottiglia.

Advertisement for Grotta Giusti featuring a coat of arms and text about rheumatic treatments.

Orario ferroviario table with columns for Partenze, Arrivi, and various routes like Udine-Venezia, Udine-Trieste, etc.

Advertisement for Anticanizie Longega featuring a portrait of a man and text describing the hair treatment.

Advertisement for Amido Borace Banfi featuring an illustration of a rooster and text about hair care.

Malatio 'fin de siècle' advertisement with a list of symptoms and a testimonial.

Advertisement for Acqua d'Oro by Antonio Longega, describing its benefits for hair.

Advertisement for Tord-Tripe featuring an illustration of a pig and text about its use as a dewormer.

Large advertisement for Navigazione Generale Italiana, including ship schedules and company information.

Lavori tipografici e pubblicazioni di ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.